

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 33 del 2023

In questo numero:

- come scrivere un ricorso tributario (alcune pregiudiziali – forse – utili da conoscere);
 - il prolungamento dei termini per la notifica degli avvisi di rettifica o di accertamento in caso di omessa dichiarazione (non si applica in caso di legittimo esonero dall'obbligo dichiarativo);
 - l'apparenza della motivazione come vizio ex art. 360, comma 1, n. 4) c.p.c.;
 - l'estensione dell'efficacia del giudicato (deroga in relazione al coerede non notificatario rimasto "estraneo");
 - sul valore probatorio delle allegazioni difensive a contenuto tecnico nel processo tributario;
 - il valore delle dichiarazioni dell'amministratore nel corso della verifica fiscale della società amministrata;
 - limiti alla notifica della cartella agli eredi collettivamente ed impersonalmente presso l'ultimo domicilio del "de cuius" (idoneità della dichiarazione di successione ai fini della comunicazione di cui all'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973);
 - i nuovi orientamenti del Comitato Triveneto dei notai in materia di atti societari;
 - il decreto-legge "Proroghe" (assegnazioni e cessione agevolata dei beni ai soci al 30 novembre con versamento unico e imposta sostitutiva cripto-attività al 15 novembre 2023);
 - l'invio telematico delle comunicazioni del titolare effettivo agli uffici del Registro delle imprese.
-

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 30 del 2021

In questo numero:

- il potenziamento della disciplina ACE;
- gli effetti della rinuncia all'eredità sui debiti tributari del "de cuius";
- la disapplicazione della disciplina delle società di comodo (sulla rilevanza delle scelte di governance errate per deficit di capacità);
- la disciplina fiscale della differenza da recesso del socio da società di persone;
- la qualificazione del reddito delle società di professionisti (S.t.p.r.l), (qualificazione del reddito e utilizzo bonus Sud e Industria 4.0);
- il bonus aggregazioni societarie in caso di più operazioni straordinarie;
- l'errore di calcolo nella spettanza del contributo a fondo perduto indotto dalla tardiva diffusione di indicazioni chiarificatrici (la buona fede salva dalle sanzioni);
- il diritto alla detrazione IVA rimane acquisito anche se l'attività economica prevista non ha avuto luogo;
- i contributi regionali pre-Covid (non applicazione della detassazione ex art. 10-bis, D.L. n. 137/2020);
- ulteriori precisazioni sugli obblighi dichiarativi degli aiuti Covid-19;
- l'applicazione per il 2021 della maxi-aliquota dell'imposta municipale propria deliberata nel 2020;
- l'esclusione dalla disapplicazione "automatica" dalla disciplina delle società di comodo per le società immobiliari che hanno ridotto i canoni a causa della crisi economica determinata dalla pandemia da Covid.